



**VERBALE DELLA COSTITUZIONE  
DELLA FEDERAZIONE NAZIONALE ITALIANA  
E DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI  
Roma, Casa tra noi - Sabato 12 e domenica 13 gennaio 2008**

**Soci fondatori presenti:**

ACC<sup>1</sup> Agrigento: Di Maria Vincenzo, Presidente  
ACC Ascoli Piceno: Calabrese Vito, Presidente  
ACC Asti: Cerigo Giancarlo, Presidente  
ACC Bari-Castellaneta: Dachille Maria, Presidente  
ACC Bergamo: Quiri Filippo, Presidente  
ACC Biella: Grandieri Giovanni, Presidente  
ACC Brescia: Nodari Claudia, Delegata  
ACC Brianza: Zanussi Valentina, Delegata  
ACC Busto Arsizio: Toia Angela Maria, Presidente  
ACC Cagliari: Floris Alessandro, Delegato  
ACC Carpi: Natali Irene, Presidente  
ACC Casale Monferrato: Fazio Lina, Presidente  
ACC Como: Torchio Francesca, Presidente  
ACC Crema: Bisicchia Augusto, Presidente  
ACC Cremona: Pluderi Angela Maria, Presidente  
ACC Fabriano: Mariani Luciano, Presidente  
ACC Foraneo del Lazio: Passeri Enzo, Presidente  
ACC Forlì: Sassi Marina, Presidente  
ACC Genova: Traverso Pietro, Presidente  
ACC Ivrea: Lo Tufo Salvatore, Delegato  
ACC La Spezia: Verdina Lorenzo, Presidente  
ACC Legnano: Marciandi Carlo, Presidente  
ACC Lodi: Rossi Laura, Presidente  
ACC Mantova: De Rocchis Ernesto, Presidente  
ACC Milano: Giachi Alessandro, Presidente  
ACC Modena: Tosatti Gagliani Claudia, Presidente  
ACC Monza: Pagliarini Mario, Presidente  
ACC Pordenone: Pitton Paolo, Presidente  
ACC Prato: Gori Andrea, Presidente  
ACC Ragusa: Scrofani Salvatore, Presidente  
ACC Reggio Calabria: Lazzaro Antonia Clelia Letizia, Presidente  
ACC Rho Magenta: Castelli Agostino, Presidente  
ACC Roma: Punzi Salvatore, Presidente  
ACC Termini Imerese: Testa Nicolò, Presidente  
ACC Torino: Gianoglio Silvana, Presidente  
ACC Treviso: Borriello Benito, Presidente  
ACC Udine: Candriella Ernesta, Presidente  
ACC Varese: Aletti Carla, Delegata  
ACC Verona: Sfragara Luigi, Presidente  
ACC Vicenza: Filiaci Albino, Presidente  
ACC Vittorio Veneto: Da Ros Paola, Delegata

**Membri del Comitato Direttivo presenti:**

Badalamenti Giovanna (Coordinatore Sicilia), Bergesio Padre Giovanni Battista (Consigliere Spirituale Nazionale), Bersani Marco (Direttore Responsabile della rivista nazionale), Busetti Augusto (Coordinatore Lombardia), Da Ros Lydia (Coordinatore Veneto-Trentino Alto Adige), Forlani Giancarlo (Coordinatore Emilia Romagna), Merlone Piercarlo (Coordinatore Piemonte-Valle d'Aosta), Rigon Bagarella Annunziata (Responsabile del Settore Solidarietà e Gemellaggi nel Mondo), Rufino Gianfranco (Delegato Nazionale Giovani), Sanguinetti Emo (Coordinatore Liguria), Supino Maria (Coordinatore Campania-Basilicata), Zoani Stefano (Coordinatore Lazio-Umbria).

**Membri della Giunta Esecutiva presenti:**

Stefanini Luca (Presidente), Lilliu Orlandi Nicoletta (Vice Presidente), Semplici Leonardo (Tesoriere), Ponzone Laura

---

<sup>1</sup> Associazione Consiglio Centrale

(Segretario), Di Maria Gaspare (Membro), Passeroni Trischitta Francesca (Membro), Orlandi Massimiliano (Membro).

**Altri presenti:**

Ambrogio Claudio, Antonini Ambrogio, Arcopinto Concettina (Presidente CC<sup>2</sup> Napoli), Belli Tommaso, Benussi Ivan, Catanzani Antonella, Cioffi Amalia (Presidente CC Capri), Cremonini Massimo, Dinelli Forlani Giuliana, Facchino Giovanna, Fiumara Chiara, Gagliani Guido, Gerola Urbano, Guida Nicola, Innocenti Sergio, Lenzi Ruggero (Presidente CC Bolzano), Magnarappa Maria Antonietta, Messina Claudio (Presidente CC Piombino), Mirabella Salvatore, Mistretta Pietro, Modotti Carlo, Montiferrari Maria Pia, Muscella Giuseppe, Orlandi Manuela, Ruggiero Fortunato, Taliente Anna, Valzania Adriano.

---

L'incontro inizia alle ore 10 del sabato, dopo la celebrazione della S. Messa.

È presente il Notaio Dr. Tommaso Belli per effettuare l'Atto costitutivo della Federazione Nazionale.

Intervengono i rappresentanti delle 41 ACC che rappresentano 10.150 Confratelli, pari a due terzi della SV<sup>3</sup> italiana.

Oltre alle 41 ACC presenti ne risultano costituite altre tre, che però non hanno potuto essere presenti e pertanto non parteciperanno alla costituzione della FN<sup>4</sup>, ma saranno aggiunte in un secondo tempo, così come i Consigli che si costituiranno nelle prossime settimane.

In alcune realtà invece, ci sono ancora alcuni problemi da risolvere, come adeguamenti ed accorpamenti.

Il Notaio dà lettura di uno stralcio dell'Atto costitutivo della FN, poi procede chiamando i 41 Presidenti o Delegati del Presidente in rappresentanza delle 41 ACC a firmare l'Atto notarile con il quale si costituisce la Federazione Nazionale Italiana della Società di San Vincenzo De Paoli.

In questa occasione sono ovviamente presenti tutti i soci fondatori della FN e pertanto il Presidente Luca Stefanini propone di proseguire l'incontro essendo l'Assemblea totalitaria.

Si chiede quindi ai presenti:

- ◇ se accettano di proseguire l'incontro con la prima assemblea della FN
- ◇ di nominare lo stesso Stefanini quale Presidente dell'Assemblea
- ◇ di accettare la partecipazione ed il voto anche dei Presidenti dei CC non ancora costituiti.

Si approva all'unanimità.

Si procede poi trattando gli argomenti proposti via via dal Presidente.

***Fissazione della data della prossima Assemblea ed autorizzazione slittamento approvazione di bilancio consuntivo 2007 e preventivo 2008***

Come invece sarà consuetudine della prima Assemblea dei Soci di ogni anno, in questa occasione non si possono approvare i Bilanci perché non ancora disponibili, pertanto in quest'anno particolare occorrerà convocare un'altra Assemblea dei Soci, usufruendo della possibilità di derogare sulla scadenza per l'approvazione dei Bilanci fissata dalla legge per il 30 aprile. La legge vigente concede una proroga di 60 giorni, in casi particolari, come può essere quello della fondazione della Federazione.

Pertanto si chiede di approvare lo slittamento al 30 giugno 2008 del termine di presentazione dei Bilanci.

Si approva all'unanimità.

La seconda Assemblea dei Soci della FN si svolgerà a Roma nei giorni 7-8 giugno 2008.

In tale riunione occorrerà inoltre:

- ◇ eleggere il *Collegio dei Revisori dei Conti* (come da Art. 25 dello Statuto della FN),
- ◇ eleggere il *Comitato di Conciliazione*, un organo nuovo che avrà il compito di risolvere le controversie interne alla SV.

***Nomina Commissione Elettorale per l'elezione della Giunta Esecutiva***

Secondo il nuovo Statuto della FN (Art. 34 – Disposizione finale e transitoria) e secondo la legge, tutte le cariche della FN devono essere elette, altrimenti non viene rispettato il principio di democraticità. Ciò deve avvenire nella seconda Assemblea, poi gli eletti rimarranno in carica fino alla fine del mandato del Presidente; nel frattempo resteranno operative le cariche attuali come indicate nell'Atto costitutivo della FN. (Luca Stefanini, Presidente; Nicoletta Lilliu, Vice Presidente; Leonardo Semplici, Tesoriere; Laura Ponzone, Segretario; Gaspare Di Maria,

---

<sup>2</sup> Consiglio Centrale

<sup>3</sup> San Vincenzo

<sup>4</sup> Federazione Nazionale

Membro GE<sup>5</sup>; Massimo Fertoni, Membro GE; Francesca Passeroni, Membro GE; Giuseppe Gero, Membro GE; Massimiliano Orlandi, Membro GE)

Occorre quindi nominare una Commissione Elettorale che dovrà mandare a tutti i Vincenziani d'Italia un invito a proporre delle candidature, che saranno accolte e proposte all'elezione che si svolgerà nella prossima Assemblea del mese di giugno.

☐ Si propone all'approvazione dei Membri di diritto una Commissione Elettorale composta da Confratelli romani, per questioni di comodità, e precisamente: Cesare Guasco, ex Presidente del CI<sup>6</sup> Lazio-Umbria ed ex Vice Presidente del CN; Immacolata Pellegrino, ex membro dell'UPN<sup>7</sup>, Maria Antonelli, Tesoriera dell'ACC di Roma.  
Si approva all'unanimità.

Il Presidente anticipa che proporrà la candidatura dei Confratelli e delle Consorelle che facevano parte del suo Ufficio di Presidenza, in quanto ritiene che un Presidente di qualunque livello deve avere dei collaboratori verso i quali ha stima e fiducia.

### **Assicurazione**

Al momento sono 12.146 i Confratelli assicurati con la polizza nazionale della Zurigo. Osservando la distribuzione territoriale dei Consigli che hanno aderito, si nota che manca parte della Toscana, parte del Veneto, parte della Sicilia.

Il Presidente ribadisce l'importanza di sottoscrivere l'Assicurazione per tutti i Confratelli, non solo perché è prescritto dalla legge, ma anche perché si evitano problemi legali ed economici in caso di incidente ad un Confratello durante il servizio. È anche opportuno assicurare i collaboratori esterni, cioè coloro che aiutano nell'attività senza essere iscritti in alcuna Conferenza.

Il Presidente ritiene altresì importante ed urgente che si proceda progressivamente a far sì che tutti i Confratelli siano abbonati alla rivista nazionale. In tal modo sarebbe possibile utilizzare la rivista per le comunicazioni interne e sarebbe possibile, grazie all'aumento della tiratura, ridurre il costo unitario d'ogni abbonamento. In definitiva il Presidente auspica che in breve tempo tutta Italia applichi quanto già da tempo attuato in Piemonte-Valle d'Aosta ed in Lombardia: vi sia cioè una quota unica per tutti i Confratelli comprendente le quote per la Federazione Nazionale ed Internazionale, l'assicurazione e l'abbonamento alla rivista.

Alcuni dei presenti (Nicola Testa dell'ACC di Termini Imerese, Salvatore Scrofani dell'ACC di Ragusa, Giovanna Badalamenti, Coordinatrice regionale), dichiarano di essere d'accordo sull'utilità del "pacchetto omnicomprendente" al posto della quota associativa, ma evidenziano l'impossibilità di molti Confratelli della loro regione a sborsare tale somma.

Il Presidente risponde di comprendere il problema ma ritiene che sia impossibile fissare quote differenti a seconda delle situazioni.

Giovanna Badalamenti chiede di stabilire anche la quota con la quale ogni Confratello deve contribuire all'attività del CR<sup>8</sup>, ma il Presidente risponde che non sarà decisa dalla FN perché ogni Coordinamento ha esigenze diverse e spese diverse, inoltre con la nuova struttura i Consigli sono autonomi per decidere queste modalità.

Ivan Benussi ha delle perplessità sulla stipula dell'Assicurazione per i collaboratori esterni, in quanto nella polizza sono citati i Confratelli della SV, quindi non i collaboratori esterni.

Stefanini risponde che la Compagnia di Assicurazione non si accerta se i nomi elencati sono di Confratelli iscritti nelle Conferenze oppure no, facendo fede l'elenco bollato previsto dalla legge.

Seguono numerosi interventi sulle questioni emerse.

Riguardo al problema dei Confratelli che non possono pagare una quota omnicomprendente, si ritiene che sia un problema da risolvere a livello di ACC o di CR; Lina Fazio e Salvatore Lo Tufo suggeriscono di depennare dagli elenchi i Confratelli "virtuali" e di eventualmente intervenire per le quote di coloro che veramente operano in SV ma hanno difficoltà economiche; Filippo Quiri e Luca Stefanini sostengono che se si riesce a trasmettere ai Confratelli il senso di appartenenza, ognuno si sente in dovere di pagare la quota.

L'invio del Giornale a tutti mediante l'inserimento del prezzo dell'abbonamento nelle quote trova d'accordo molte persone, che ritengono utile che tutti i Confratelli siano informati di ciò che succede nell'associazione e che facciano un cammino comune. Augusto Bisicchia suggerisce di abbassare i costi della rivista reperendo degli sponsor. Antonietta Lazzaro comunica che a Reggio Calabria è in atto una campagna di promozione per il periodico.

---

<sup>5</sup> Giunta Esecutiva

<sup>6</sup> Consiglio Interregionale

<sup>7</sup> Ufficio di Presidenza Nazionale

<sup>8</sup> Coordinamento Regionale

### **Prossima Campagna Nazionale**

È terminata l'ultima Giornata Nazionale sul tema della lotta contro l'analfabetismo: sono stati organizzati 9 Convegni che hanno fornito un risultato in generale positivo, mentre le postazioni pubbliche hanno dato esito diverso a seconda della località. Le altre iniziative (Concorso scolastico e Concorso interno per i progetti) sono ancora in corso.

All'ultima riunione del CNI si è deciso di sondare l'opinione dei Consigli e delle Conferenze per progettare un'eventuale prossima edizione. A tale scopo è stato preparato un breve questionario inviato ai CC affinché lo sottoponessero alle Conferenze che però ha avuto una rispondenza scarsa, pari al 30 % circa degli interpellati.

Dalle schede restituite si evince che:

- ◇ per quanto riguarda la scelta del tema, il 31 % dei Consigli che hanno risposto hanno indicato l'*analfabetismo*, ed il 24 % l'*immigrazione*, poi via via gli altri
- ◇ per le modalità operative, non giungono indicazioni significative, in quanto il 38 % propone i banchetti davanti alle Parrocchie, il 28 % il Concorso scolastico, un altro 28 % il Convegno, ecc.

Questi risultati, statisticamente poco significativi perché basati su una percentuale troppo bassa di partecipanti, dimostrano ancora una volta l'eterogeneità della nostra associazione.

Il Presidente chiede quindi ai presenti, che risultano rappresentare un numero ben più alto di Confratelli, se qualcuno desidera integrare il risultato appena esposti, in modo da poter poi prendere una decisione maggiormente condivisa.

Filippo Quiri propone il tema *Casa e lavoro*, che si rivolge sia agli italiani sia agli stranieri, inoltre permette la collaborazione con altre associazioni, suggerendo che la SV si faccia promotrice di un tavolo di lavoro che si occupi in modo permanente di tale problema.

Un cospicuo gruppo di Confratelli e Consorelle (Concettina Arcopinto, Andrea Gori, Enzo Passeri, Pietro Traverso, Francesca Trischitta) sostiene il tema dell'*analfabetismo*, alcuni aggiungono delle puntualizzazioni:

- ◇ Irene Natali propone di tralasciare il Concorso scolastico
- ◇ Paolo Pitton, evidenzia il fatto che spesso i Parroci non accettano l'imposizione del giorno, pertanto non sempre si riesce ad organizzare i banchetti davanti alle chiese
- ◇ Alessandro Giachi ritiene che cambiare il tema genererebbe confusione nei Vincenziani, inoltre occorrerebbe mostrare all'opinione pubblica i risultati concreti che si sono raggiunti con le nostre iniziative, per farsi pubblicità
- ◇ Lina Fazio, riprendendo l'iniziativa da lei stessa avviata da tempo a Casale Monferrato, suggerendo di creare un Settore apposito della SV che si occupi della scuola, riconoscendola come nuova povertà.

Ivan Benussi di Bolzano invece ritiene poco pregnante il tema appena trattato, quindi poco favorevole per pubblicizzare la SV.

Urbano Gerola di Brescia propone di dare continuità al tema dell'*immigrazione* trattato ad Assisi.

- Si decide di procedere a votazione nominativa da parte delle ACC presenti, ammettendo anche al voto i rappresentanti dei CC non ancora costituiti e quindi che non hanno ancora aderito alla FN.

Questo l'esito della votazione per il tema della prossima edizione della Campagna Nazionale:

- ◇ *analfabetismo* 22 voti (pari a circa il 54 %)
- ◇ *giovani e famiglie* 12 voti (pari a circa il 29 %)
- ◇ *immigrazione* 4 voti (pari a circa il 10 %)
- ◇ *casa e lavoro* 3 voti (pari a circa il 7 %)

Si sottoporrà la decisione al pubblicitario Piero Rainerio dello Studio Testa.

Si decide inoltre di confermare la Commissione di lavoro che aveva operato per la scorsa edizione della Campagna, composta da Gaspare Di Maria, Laura Bosio, Massimo Fertoni, Laura Ponzone.

La Commissione preparerà una proposta operativa che sarà presentata all'incontro del CD<sup>9</sup> dell'1-2 marzo pp.vv.

Marco Bersani, ricordando che uno degli scopi della prima edizione della Campagna Nazionale era quello di potenziare l'unità tra le Conferenze, raccomanda ai responsabili delle ACC presenti di comunicare con tempestività e precisione le notizie alle Conferenze.

### **Incombenze contabili e fiscali delle Associazioni Consiglio Centrale**

Questo argomento è già stato trattato nell'ultima riunione del CN ma, siccome molti responsabili sono seriamente preoccupati per le incombenze da seguire d'ora in avanti, approfittando della presenza dei responsabili delle ACC, si riprende il tema, ricordando che costituisce novità per le ACC che si iscrivono ora agli Albi provinciali, mentre è una ripetizione di procedure che dovrebbero già essere note per i CC che erano già iscritti precedentemente.

---

<sup>9</sup> Comitato Direttivo

Relaziona il Tesoriere Leonardo Semplici, illustrando un documento riassuntivo preparato da lui stesso che si distribuisce ai presenti.

Lo status di ONLUS prevede benefici fiscali come la possibilità per i benefattori di dedurre le offerte dal reddito complessivo, ma obblighi precisi, come un'estrema cura della contabilità, pertanto tutte le uscite di cassa dovranno essere registrate e corredate da una pezza d'appoggio (ricevuta o fattura) da conservare per 10 anni.

Anche quando l'ACC riceve una offerta o una donazione, dovrà rilasciare una ricevuta o altro documento probante da conservare in copia sempre per 10 anni.

Per le ACC con un discreto numero di movimenti, Semplici consiglia la tenuta delle scritture contabili con *contabilità ordinaria*, che prevede la registrazione giornaliera delle spese, degli incassi e delle vendite nel Libro giornale e predisposizione del Bilancio consuntivo da chiudersi al 31 dicembre e del Bilancio preventivo da presentare e far approvare all'Assemblea del Consiglio entro il 30 aprile dell'anno successivo. Tali bilanci sono da presentare all'Ente pubblico rispettando le scadenze, pena la cancellazione dell'Associazione. I registri di cui sopra non vanno più vidimati. Il regime di contabilità ordinaria è quello più complesso ma più analitico, che mette al riparo da eventuali controlli, in quanto in questo caso è l'Agenzia delle entrate che deve preoccuparsi di controllare se i libri contabili sono stati compilati regolarmente.

Per queste operazioni è necessaria l'opera di una persona competente, eventualmente da retribuire, se non si hanno delle conoscenze adeguate.

Il regime di *contabilità semplificata* invece, può essere utilizzato dalle ACC più piccole che hanno pochi movimenti, e prevede solo la tenuta dei Registri IVA ed il Registro dei beni ammortizzabili, però in caso di controllo l'ACC deve poter dimostrare la correttezza delle registrazioni. Tale modalità è utilizzabile per legge da tutte quelle associazioni che non superano € 309.874,14 per le prestazioni di servizi o € 516.456,90 per altre attività, dove tali somme si riferiscono all'attività dell'ACC e non delle Conferenze, perché solo l'ACC ha personalità giuridica.

Sono da rendicontare a parte inoltre tutte le attività che non sono istituzionali, esempio le attività commerciali gestite parallelamente.

Per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, ogni ONLUS deve presentare tutti gli anni la Dichiarazione dei redditi all'Agenzia delle entrate, pagare l'IRES, l'IVA, l'IRAP ma non per le attività istituzionali; in questi casi tuttavia deve essere presentata comunque la dichiarazione.

Seguono molte domande e richieste di chiarimenti, dalle cui risposte si desumono le seguenti puntualizzazioni:

- ◇ il limite per poter seguire il regime di contabilità semplificata deriva dal Bilancio consolidato, cioè quello che comprende anche le attività delle Conferenze
- ◇ se si paga una bolletta per un assistito, la somma deve essere registrata alla voce Assistenza diretta
- ◇ ci si potrà ancora avvalere dell'opera dell'Ente morale
- ◇ le offerte di coloro che vogliono detrarre dalla Dichiarazione dei redditi devono essere inviate all'ACC con versamento su c/c postale o bonifico con l'indicazione della Conferenza destinataria, l'ACC le darà alla Conferenza che registrerà la somma nelle Entrate come *somma ricevuta dall'ACC* (perché deve rispecchiare la cifra che nel bilancio dell'ACC comparirà come *Uscita verso la Conferenza*)

Il Presidente chiarisce poi alcuni aspetti riguardanti le procedure burocratiche che si devono seguire:

- ◇ le associazioni di volontariato iscritte agli Albi regionali sono per legge equiparate alle ONLUS; esiste tuttavia un'altra strada per diventare ONLUS, che prevede di andarsi ad iscrivere direttamente all'Albo delle ONLUS, che però significa anche essere soggetti ai controlli dell'Agenzia delle entrate tramite la Guardia di finanza, quindi si consiglia di non andare ad iscriversi all'Albo delle ONLUS ma ai registri delle Associazioni di volontariato
- ◇ le Conferenze ed i Consigli non devono utilizzare un conto corrente bancario intestato ad un Confratello, perché in caso di decesso rientra nell'asse ereditario del singolo; sarebbe consigliabile che ogni ACC aprisse dei conti correnti intestati alle Conferenze viste come "diramazioni" dell'ACC; a tal proposito, ci si sta interessando presso l'Istituto *Sanpaolo-Banca Intesa* che sembra voler proporre conti correnti con condizioni agevolate per le associazioni di volontariato: quando si avranno informazioni certe saranno comunicate.
- ◇ le ACC dovrebbero controllare che le Conferenze non accumulino troppo denaro in giacenza, salvo casi particolari ad esempio di Conferenze che posseggono una somma accantonata in attesa di sostenere una forte spesa.

Riassumendo, il problema principale sembra essere quello del rapporto tra la contabilità delle Conferenze e la contabilità dell'ACC.

- Si preparerà un fac-simile di una pagina di Libro cassa di Conferenza ed un fac-simile di una pagina di Libro cassa dell'ACC riportando le voci più comuni che dovrebbero comparire. Tale documento sarà illustrato ai

Tesoreri che interverranno ad un incontro di formazione che verrà organizzato, poi sarà consegnato alle Conferenze.

***Varie ed eventuali***

➤ Campo famiglie

Salvatore Lo Tufo riferisce sull'iniziativa, che è partita con lo scopo di coinvolgere nella SV gli ex Confratelli che hanno lasciato l'associazione quando hanno avuto i figli. L'idea è nata dall'esperienza di una Conferenza di Ivrea, che ha contattato alcune famiglie proponendo loro di incontrarsi inizialmente per un momento di preghiera, che poi è diventata una riunione di una Conferenza che aiuta altre famiglie. Ai loro incontri partecipano anche i figli, che in altra stanza vengono animati da un genitore a turno. Da questo esperimento alcuni Confratelli e contemporaneamente giovani genitori hanno organizzato il *Campo-famiglie*, cioè un incontro di preghiera e di condivisione della durata di un week-end e destinato ad alcune famiglie italiane, con animatori (giovani vincenziani) per i bambini e momenti di tempo libero. L'iniziativa prosegue già da 4 anni. Il prossimo incontro si svolgerà dal 1° al 4 maggio 2008 a Marina di Massa.

Luca Stefanini ricorda che l'iniziativa è conosciuta a livello internazionale, ed è apprezzata perché ritenuta particolarmente innovativa.

➤ Andrea Gori chiede chiarimenti sulla suddivisione dei proventi del 5 per mille.

Il Presidente risponde che sono stati pubblicati gli elenchi delle somme devolute, ma al momento non sono ancora arrivati i soldi. La SV italiana dovrebbe ricevere un totale di circa €300.000, suddivisi tra i Consigli che hanno fatto la domanda per essere inseriti nell'elenco dei beneficiari. Una somma di circa €25.000 è stata destinata alla FN, e probabilmente proviene anche dalla pubblicità fatta dai Consigli che non si erano iscritti in tale elenco.

➤ Irene Natali informa che il CC di Carpi-Mirandola ha usufruito di un progetto dell'Unione europea che concede in prestito delle persone straniere che, con lo scopo di imparare la lingua, si mettono a disposizione di un'associazione di volontariato. Nel caso specifico, si è trattato di un ragazzo turco che ha aiutato i Confratelli nel servizio di doposcuola, nella consegna dei pacchi natalizi agli assistiti ed in altre incombenze da loro indicate.

L'Assemblea si conclude con la recita dei Vespri alle ore 19.10 del sabato.

Il Presidente  
Luca Stefanini

La Segretaria  
Laura Ponzzone